

COMUNE DI AURANO

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO: 17

DATA: 06/03/2018

OGGETTO: ART. 208 DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285 "NUOVO CODICE DELLA STRADA". DETERMINAZIONE QUOTE VINCOLATE ENTRATE DERIVANTI DA SANZIONI.

L'anno Duemiladiciotto, il giorno Sei del mese di Marzo alle ore 16,00, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

Nominativo	Presente	Assente
1) MOLINARI Davide	P	
2) ANTONIAZZA Natalino	P	
3) CARETTI Alessia	P	
TOTALI	03	0

Partecipa alla seduta e verbalizza il Segretario comunale dott. Giovanni Boggi

Il Sindaco Molinari Davide dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: ART. 208 DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285 "NUOVO CODICE DELLA STRADA". DETERMINAZIONE QUOTE VINCOLATE ENTRATE DERIVANTI DA SANZIONI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 208, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, così come modificato dalla legge 29 luglio 2010, n. 120, dispone che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal codice della strada, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dei Comuni, sono devoluti a tali enti;

Richiamato l'art. 208, comma 4, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, il quale prevede che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

Richiamato l'art. 208, commi 5 e 5-bis, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, dove viene disposto che i Comuni determinano annualmente, in via previsionale, con deliberazione di Giunta comunale, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al su citato comma 4 e che la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 dell'art. 208 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli [articoli 186](#), [186-bis](#) e [187](#) e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

Riscontrato che, ai sensi dell'art. 142, comma 12-ter, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni, devono essere utilizzate esclusivamente per la realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale;

Rilevato che le previsioni relative ai proventi derivanti da violazioni al codice della strada sono sempre state effettuate con il criterio "di cassa", mentre con il nuovo sistema contabile, introdotto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, non è più possibile osservare tale criterio: in particolare, per tali entrate, nel rispetto del principio contabile generale n. 9, della prudenza, e del principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3, è escluso il così detto "accertamento per cassa" ed è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità;

Preso atto che occorre fin d'ora determinare la prevedibile quantificazione finanziaria dell'ammontare relativo alle sanzioni amministrative pecuniarie accertate dagli operatori di polizia locale del Comune di Dormelletto per l'anno 2017;

DATO ATTO che non essendo presente alcun dipendente con la qualifica di agente di polizia locale non è prevista l'elevazione di sanzioni per violazioni del Codice della Strada;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato, ai sensi degli artt. 49, commi 1, e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal responsabile del servizio interessato;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal responsabile del servizio finanziario;

Con voti unanimi favorevoli dei presenti, espressi in forma palese nei modi di legge,

DELIBERA

1. di dare atto che non sono previste, nello schema di Bilancio 2018/2020, entrate per sanzioni da violazioni del Codice della Strada, per le motivazioni di cui in premessa.

6. di dichiarare, con separata e distinta votazione, e voti unanimi favorevoli dei presenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Geom. Davide Molinari

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Boggi

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto dott. Giovanni Boggi, Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott. Giovanni Boggi

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto dott. Giovanni Boggi, Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott. Giovanni Boggi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna.

Aurano,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Giovanni Boggi

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Aurano,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Giovanni Boggi

È copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Aurano, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Boggi